



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3639 del 21/04/2022**

**Prot. n° 22/0098226 del 14/03/2022**

**Ditta Proponente:** ALLEVAMENTI FOSSO DEL GALLO S.R.L.

**Oggetto:** Gestione di un allevamento suinicolo di cui all' Allegato VII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021

**Comuni di Intervento:** Silvi

**Tipo procedimento:** Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** dott. Sabatino Belmaggio

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Marcello D'Alberto

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti  
ing. Andrea Santarelli  
dott.ssa Chiara Forcella





*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione inviata dalla società Fosso del Gallo in merito all'intervento di "Gestione di un allevamento suinicolo di cui all'Allegato VII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021" acquisita al prot. n. 22/0098226 del 14 marzo 2022;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Rilevato che la planimetria denominata "*I\_03\_PLAN\_SUP.PIEZOMETRICA\_FOZZO\_REV.00*" non è presente nella documentazione pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente;

Preso atto che i rapporti di prova delle acque sotterranee presentati non riportano limiti di riferimento ma che, sono comunque riscontrabili superamenti generalizzati delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) relativamente ai parametri Ferro e Manganese, oltre a picchi del parametro Escherichia Coli e valori rilevanti di Azoto Nitrico;

Visto che le vasche in calcestruzzo denominate 16A e 16B risultano interrato ben oltre la quota del Fosso del Gallo;

Visto che il sito di impianto ricade in un'area cartografata a pericolosità di frana P2 del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, ed in particolare su di un *Corpo di frana di scorrimento rotazionale* in stato di attività *Quiescente*;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

**E' necessario fornire entro 30 gg dalla data di pubblicazione del presente giudizio le seguenti integrazioni:**

1. la planimetria denominata "*I\_03\_PLAN\_SUP.PIEZOMETRICA\_FOZZO\_REV.00*", includendo anche i dati della soggiacenza della falda, rilevati nei due pozzi denominati P1 e P2;
2. il campionamento del suolo e i rapporti di prova confrontando gli esiti con i limiti di cui al D. Lgs. 46/19;
3. i rapporti di prova delle acque sotterranee con l'indicazione dei limiti di riferimento;
4. una relazione in merito alle procedure attuate in esito al rilevamento dei superamenti delle CSC, sia ai sensi del Titolo V alla Parte Quarta al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che come accorgimenti di tipo tecnico-gestionale allo scopo di rilevare e rimuovere le eventuali cause di contaminazione;
5. gli esiti dell'ultimo controllo fatto sulla tenuta delle vasche denominate 16A, 16B e della laguna denominata 17;



6. l'indicazione di quale dei pozzi denominati P1 e P2 è utilizzato per l'abbeveraggio e quale come solo punto spia;
7. una relazione sull'adeguatezza per l'abbeveraggio delle acque del pozzo, stanti le concentrazioni rilevate e i trattamenti effettuati;
8. In merito alla staticità ed alla tenuta delle vasche denominate 16A, 16B e 17:
  - a. Rappresentare le vasche su sezioni geologico-geotecniche orientate una NS e una EW, all'interno delle quali riportare la sagoma di ingombro delle vasche e le fondazioni con indicazione delle quote relative e assolute;
  - b. Verificare, a seguito di rilevamento geomorfologico di dettaglio, lo stato di attività della scarpata fluviale, per verificare la possibilità o meno d'innesco di un movimento retrogrado che potrebbe coinvolgere le vasche 16A e 16B.

*ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Sabatino Belmaggio*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Marcello D'Alberto*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Allevamenti Fosso del Gallo srl- “Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021**

## Oggetto

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| <b>Titolo dell'intervento:</b>   | <b>Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021</b> |
| <b>Descrizione del progetto:</b> | La Ditta intende proseguire l'attività di allevamento intensivo di suini autorizzata con provvedimento AIA e assoggettata alla Valutazione di Impatto ambientale di cui alla lettera ac), dell'allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006   |
| <b>Azienda Proponente:</b>       | <b>Allevamenti Fosso del Gallo srl</b>  |
| <b>Procedimento:</b>             | <b>Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art 29 del D.Lgs. 152/06.</b>  |

## Localizzazione del progetto

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| Comune:                   | Silvi          |
| Provincia:                | Teramo         |
| Altri Comuni interessati: | Nessuno        |
| Località:                 | Pianacce       |
| Numero foglio catastale:  | 10             |
| Particella catastale:     | 84,210,398,399 |

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 3469 del 22/07/2022

## Referenti della Direzione

**Titolare istruttoria:**

Ing. Erika Galeotti

Ing. Andrea Santarelli

Dott.ssa Chiara Forcella





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Allevamenti Fosso del Gallo srl- “Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

|                |  |
|----------------|--|
| Cognome e nome | Gasparini Gianfranco   |
| Telefono       | 0859353493   |
| e-mail         | <a href="mailto:gruppo.gasperini@libero.it">gruppo.gasperini@libero.it</a>                 |
| PEC            | <a href="mailto:allevamentofossodelgallosrl@pec.it">allevamentofossodelgallosrl@pec.it</a> |

### Estensore dello studio

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Nome studio professionista           | 23 STUDIO  |
| Referente                            | Caponi Patrizio  |
| Albo Professionale e num. iscrizione | Ordine dei Geologi delle Marche n.902                            |
| Telefono                             | 3475573916   |
| e-mail                               | <a href="mailto:info@23studio.it">info@23studio.it</a>           |
| pec                                  | <a href="mailto:posta@pec.23studio.it">posta@pec.23studio.it</a> |

### Iter Amministrativo

|   |   |
|---|---|
| Acquisizione in atti domanda  | Prot.n. 126695 del 30/03/2021           |
| Oneri istruttori versati  | 62,74 €                                 |
| Art. 27-bis comma 2 e 3   | Prot.n. 150179 del 14/04/2021           |
| Art. 27-bis comma 3 – completezza documentale (atto di sospensione) | Prot.n. 205545 del 14/05/2021           |
| Atto di riattivazione   | Prot.n. 250559 del 16/06/2021           |
| Art. 27-bis comma 4 – avviso pubblico                               | Prot.n. 255786 del 18/06/2021           |
| Art. 27-bis comma 5 – richiesta integrazioni                        | Giudizio CCR-VIA n. 3469 del 22/07/2022 |
| Art. 27-bis comma 5 richiesta sospensione 180 gg                    | Prot.n. 341945 del 20/08/2021           |
| Art. 27-bis comma 5 atto di riattivazione                           | Prot.n. 98226 del 14/03/2022            |
| Art. 27-bis comma 5 – secondo avviso pubblico                       | Prot.n. 110414 del 21/03/2022           |

### Osservazioni e comunicazioni

Durante la seconda fase di pubblicazione del progetto, di 15 giorni, non sono pervenute osservazioni.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Allevamenti Fosso del Gallo srl- “Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021

## Elenco Elaborati

| Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VIA”       | Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni” |
|--|---|
| SINTESI_NON_TECNICA_rev.00_MARZO.2021              | 01_POT_PROD_FOSSO.pdf                       |
| STUDIO_IMPATTO_AMBIENTALE_REV.00_MAR.2021          | 02_PMA_FOSSO DEL GALLO.pdf                  |
| TAV.00_ALL.E1_rev.00_INQUADRAMENTO_FOSSO_DEL_GALLO | 03_VALUTAZIONE_IMP_ACUSTICO.pdf             |
| TAV.1_rev.00_PLAN_GENERALE_FOSSO_DEL_GALLO         | 04_DESC_VALUT_ODORI.pdf                     |
| TAV.2_rev.00_PLAN_MATERIE_PRIME_FOSSO_DEL_GALLO    | 05_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf                  |
| TAV.3_rev.00_PLAN_RETE_IDRICA_FOSSO_DEL_GALLO      | CAMPIONAMENTI                               |
| TAV.4_rev.00_PLAN_PUNTI_EMISSIONE_FOSSO_DEL_GALLO  | FossoDelGallo_impOdorigeno_rev00            |
|  | I_01_PLAN_QUOTATO_FOSSO_REV.00              |
|  | I_02_PLAN_PUNTISPIA_FOSSO_REV.00            |
|  | Relazione Idrologica e idrogeologica        |
|  | Riscontro giudizio VIA                      |
|  | Screening relazione di riferimento          |

## PREMESSA

La Ditta **Fosso del Gallo Srl**, nel suo opificio sito in contrada Pianacce nel Comune di Silvi, svolge attività di **allevamenti di suini**, per la quale è in possesso del provvedimento **Autorizzazione Integrata Ambientale AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15/02/2021**, in riferimento al codice IPPC: 6.6 c) “*Impianto per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 750 scrofe*”.

Il Distretto Provinciale di Teramo dell’Arta Abruzzo ha trasmesso al Servizio Valutazioni Ambientali, con nota acquisita agli atti al protocollo n. 436211/20 del 07/12/2020, per le verifiche di competenza, la Relazione conclusiva di valutazione del report per l’anno di riferimento 2018, in cui viene constatato per l’impianto in parola la violazione di quanto previsto dall’art 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 sanzionata dall’art. 29-quattordicesimo comma 6 dello stesso D. Lgs, “*in quanto la Ditta non ha provveduto a comunicare preventivamente all’Autorità Competente (Servizio Politiche Energetiche e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo-DPC025) le seguenti modifiche:*

- *il numero di capi allevati nel 2017 è risultato pari a 8442 la Ditta, con incremento dell’8% della capacità produttiva autorizzata (7776 capi anno tra tra scrofe, verri, suinetti, lattoni e grassi)*
- *sono stati realizzati 63 punti di emissione in atmosfera (ventole), alcuni dei quali ubicati in posizione dislocata rispetto ai 59 previsti nel Q.R.E. allegato all’AIA”.*

A tal proposito la Ditta ha presentato appositi scritti difensivi comunicando che:

- Per quanto concerne il superamento del numero di lattoni è stato un fatto episodico dovuta ad emergenza dell’impianto di destino finale;
- Per quanto attiene i punti di emissione in atmosfera, comunica che in data 14.02.2014 la Ditta ha comunicato a mezzo PEC comunicazione di variazione di lay-out e aggiornamento del QRE.

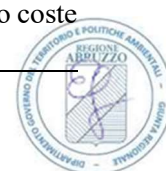
Conseguentemente il servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot.456820 del 22/12/2020, preso atto di quanto constatato da ARTA Teramo e considerato che l’attività ricade nella tipologia progettuale di cui all’Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/06 lett. ac):

“Impianto per l’allevamento intensivo di pollame o di suini con più di :

- 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 per le galline;
- 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 Kg);
- 900 posti per scrofa.

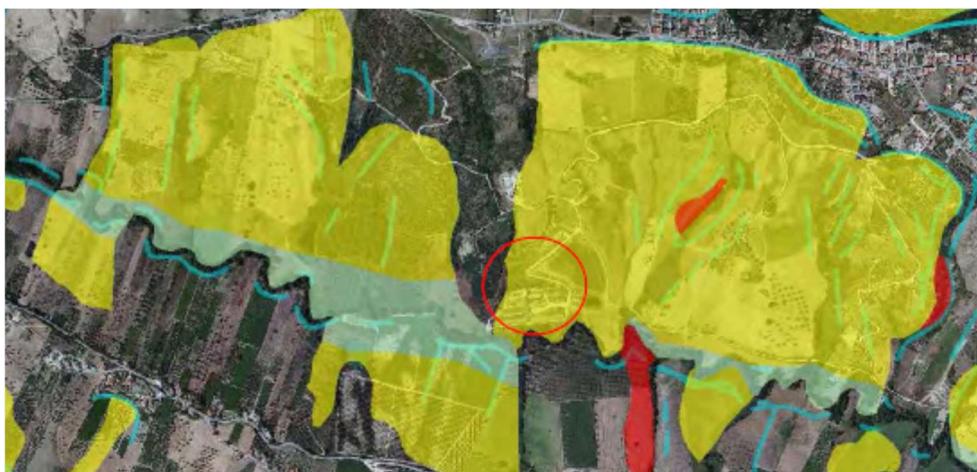
Ha comunicato alla Ditta l’obbligo di sottoporre a procedura di V.I.A. l’intero impianto, ai sensi dell’art.29, comma 3 alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

Il sito è cartografato all’interno del **Piano Regionale Paesistico 2004** come “**Insedimenti produttivi consolidati**”. Sull’area sussiste il **vincolo paesaggistico**, in quanto ricade all’interno delle aree di rispetto coste e corpi idrici, tutelate dall’art. 142 comma 1 lett. g del D.Lgs 42/2004 e smi.





È inoltre **ricompreso all’interno dell’area** identificata come “**Area a pericolosità frana P2**” ai sensi del vigente Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico.



Nell’installazione, che consta di **8 capannoni**, con superficie totale dedicata al ricovero pari a circa 9.300 m<sup>2</sup>, vengono eseguite le seguenti attività:

- Allevamento (riproduzione ed ingrasso);
- Gestione alimentazione;
- Gestione della deiezione e successivo spandimento.

La **potenzialità produttiva** del complesso IPPC, come dichiarato, è limitata dalla quantità massima di liquami stoccabili (pari a 16.600 m<sup>3</sup>) ed è riassunta nella seguente tabella.

| Categoria di suino  | Potenzialità effettiva |                   |                                      |                       |                       |                             |
|---------------------|------------------------|-------------------|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|
|                     | N° capi per ciclo      | N° cicli per capo | Peso vivo per capo a fine ciclo (kg) | Liquame per anno (mc) | Letame per ciclo (mc) | Azoto escreto per anno (kg) |
| SCROFE              | 1000                   | 1                 | 180                                  | 7470                  |                       | 9188,1                      |
| VERRI               | 12                     | 1                 | 250                                  | 111                   |                       | 136,5                       |
| SCROFETTE           | 165                    | 1                 | 70                                   | 427.35                |                       | 525,6                       |
| LATTONI             | 2685                   | 6.5               | 15                                   | 1584.15               |                       | 1948,5                      |
| GRASSI              | 2300                   | 1                 | 70                                   | 5957.00               |                       | 7327,1                      |
| <b>TOTALE SUINI</b> | <b>6162</b>            |                   |                                      | <b>15549,5</b>        |                       | <b>19125,8</b>              |

L’impianto riporta i seguenti punti di emissione:

- n. **63 punti di emissione convogliate** in atmosfera dei sistemi di aspirazione;
- n. **9 punti** di emissione delle **caldaie**;
- n. **18 punti** di emissione dai silos di **stoccaggio degli alimenti**, dotati di apposito sfiato senza sistema di abbattimento delle **polveri**;
- n. **1 punto** di emissione proveniente dai **fumi del gruppo elettrogeno**.

I **reflui** provenienti dalle stalle vengono convogliati all’interno di n. **2 vasche** (16A e 16B) realizzate in cls armato, di altezza di 12 mt (ma riempite fine a 11.5) con **capacità** utile pari rispettivamente a **5000 e 5600 m<sup>3</sup>**.

Vi è poi la **vasca n. 17**, una **laguna** con capacità di circa **6000 m<sup>3</sup>**, di profondità pari a circa 9 m e realizzata tramite scavo su terreno e apposizione di un materassino di bentonite ricoperto da circa 40 cm di argilla sul fondo e sulle sponde della laguna, al di sopra del quale è sistemata una geomembrana in PEAD da 2 mm con giunzioni saldate e collaudate.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Allevamenti Fosso del Gallo srl- “Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021**

Il progetto è stato sottoposto all’esame del CCR-VIA nella seduta del 22/07/2021 all’interno della quale, nel merito, è stato rilasciato Giudizio n. 3469 di rinvio con richiesta delle seguenti integrazioni: «[...]

1. *Indicare su idoneo supporto cartografico la distanza dell’installazione dal corpo idrico “Fosso del Gallo” e le differenze di quota tra quest’ultimo e l’impianto;*
2. *Nella documentazione si dichiara che l’intera superficie aziendale ammonta a circa 10.000 m2 mentre in altre parti si dichiara che la superficie dedicata al ricovero degli animali è pari a circa 9.300 m2; nel calcolo della potenzialità produttiva massima invece sembra che la SUA sia complessivamente pari a circa 8.500 m2: occorre pertanto chiarire e disambiguare tale aspetto;*
3. *Presentare idonea planimetria con ubicazione di tutti i punti spia delle acque sotterranee, pozzi e piezometri; le denominazioni dovranno essere correlate con le denominazioni di cui ai Rapporti di Prova;*
4. *Fornire la ricostruzione della superficie piezometrica, corredata dai dati di soggiacenza, data delle misure, profondità del pozzo/piezometro, ripetendo le misurazioni in quanto i dati riportati nella relazione geologica ed idrogeologica riguardano una sola misurazione, peraltro, come dichiarato, avvenuta a seguito di un’ingente precipitazione meteorica;*
5. *Fornire i rapporti di prova di tutti gli autocontrolli relativi alle acque sotterranee;*
6. *Fornire i rapporti di prova delle analisi effettuate sui terreni;*
7. *Descrivere in dettaglio le modalità di impermeabilizzazione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e la gestione delle eventuali acque meteoriche di dilavamento in tali aree;*
8. *Presentare la valutazione dell’impatto odorigeno mediante uno studio di ricaduta sito specifico;*
9. *Relazionare in merito alla profondità delle lagune presenti nell’area e chiarire se le vasche 16A e 16B sono interrato o costruite in elevazione;*
10. *Dettagliare le modalità di utilizzazione agronomica degli effluenti».*

Il proponente, dopo aver richiesto la **sospensione dei termini del procedimento per 180 giorni**, come previsto dal comma 5 dell’art. 27-bis, ha comunicato l’avvenuto caricamento delle integrazioni richieste con nota acquisita al prot.n. 14/03/2022.

L’Autorità Competente per il PAUR ha quindi disposto un **secondo avviso pubblico**, riaprendo la fase di osservazioni da parte del pubblico per un periodo di 15 giorni.

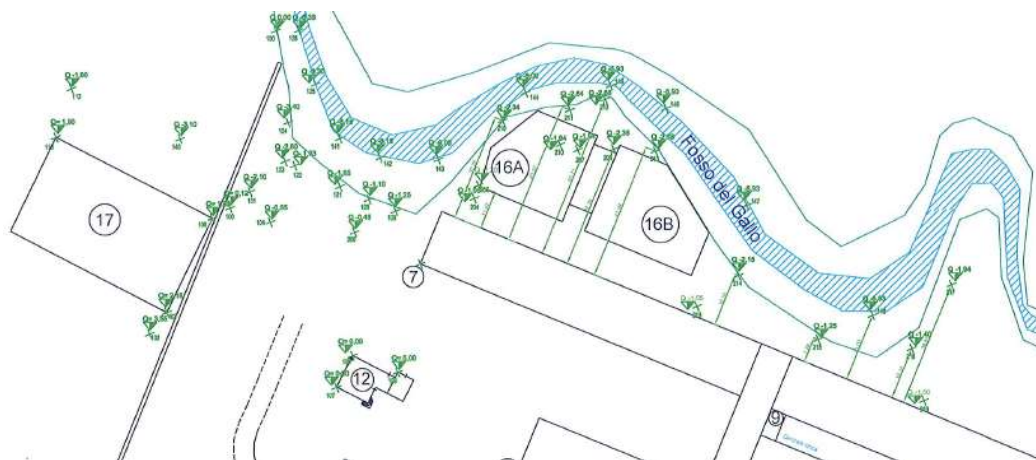
La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione presentata dal proponente in riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 3469 del 22/07/2021, alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

## **RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 3469 DEL 22/07/2022**

### **1. Indicare su idoneo supporto cartografico la distanza dell’installazione dal corpo idrico “Fosso del Gallo” e le differenze di quota tra quest’ultimo e l’impianto**

Di seguito si riporta uno stralcio della planimetria allegata alle integrazioni, denominata “I 01 PLAN QUOTATO FOSSO REV.00”, redatta dal tecnico incaricato, Geom. Francesco Valentini, nella quale è riportata la distanza dell’installazione dal corpo idrico con indicazione della differenza di quote tra l’impianto ed il fosso e con l’orientamento del nord geografico verso il basso.





Da detta planimetria si evince che la differenza di quota tra le vasche denominate 16A e 16B e il fosso è all’incirca di 4 m, mentre le distanze tra il capannone ed i punti quotati presi a ridosso del fosso vanno da un minimo di circa 8 m ad un massimo di circa 50.

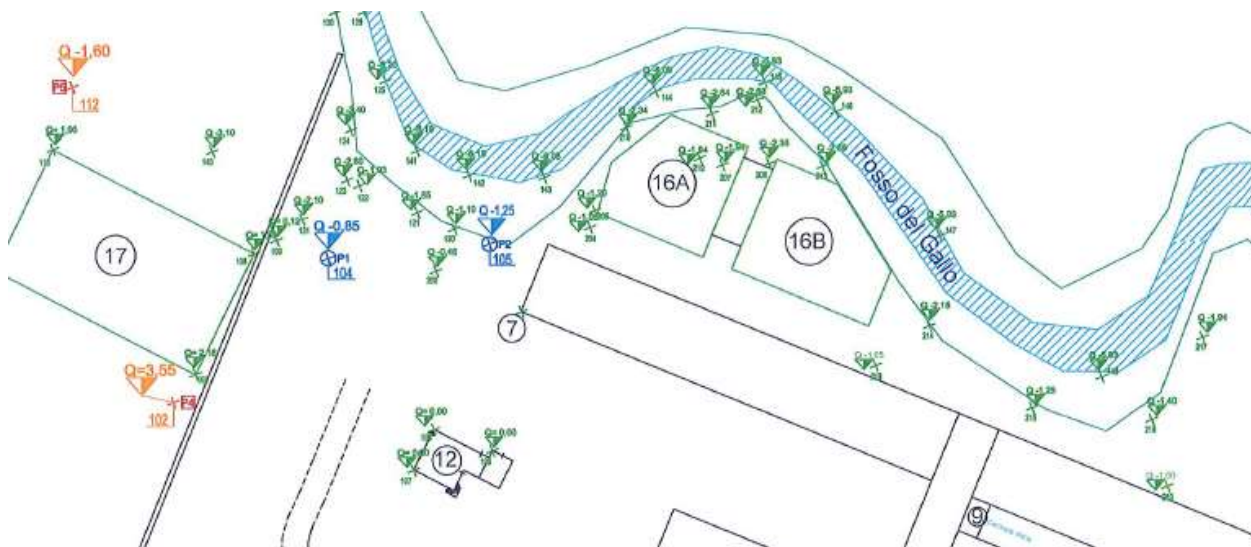
- 2. Nella documentazione si dichiara che l’intera superficie aziendale ammonta a circa 10.000 m<sup>2</sup> mentre in altre parti si dichiara che la superficie dedicata al ricovero degli animali è pari a circa 9.300 m<sup>2</sup>; nel calcolo della potenzialità produttiva massima invece sembra che la SUA sia complessivamente pari a circa 8.500 m<sup>2</sup>: occorre pertanto chiarire e disambiguare tale aspetto**

Il proponente specifica che il **lotto completo** di proprietà della ditta, che comprende i capannoni, gli impianti tecnologici, l’area parcheggio, l’area di manovra e la viabilità interna è **pari a circa 10.000 m<sup>2</sup>** e che **di questa superficie, circa 9.300 m<sup>2</sup> vengono utilizzati per le attività di allevamento**, capannoni, aree esterne di defecazione, area di stoccaggio rifiuti, impianti tecnologici e di servizio connessi all’attività. **Dei 9.300 m<sup>2</sup>, la superficie utile all’allevamento è pari a circa 8.500 m<sup>2</sup>.**

- 3. Presentare idonea planimetria con ubicazione di tutti i punti spia delle acque sotterranee, pozzi e piezometri; le denominazioni dovranno essere correlate con le denominazioni di cui ai Rapporti di Prova**

Il proponente richiama la planimetria denominata I\_02\_PLAN\_PUNTISPIA\_FOSSO\_REV.00, redatta dal professionista incaricato Geom. Francesco Valentini, nella quale si dice essere riportata la corretta ubicazione dei punti spia delle acque sotterranee (pozzi e piezometri). Di seguito si riporta uno stralcio della suddetta planimetria, con orientamento del nord geografico verso il basso.

La ditta coglie l’occasione per chiarire che **l’allevamento è dotato di due pozzi (P1 e P2), e che solo uno viene utilizzato per l’abbeveraggio dei suini**, mentre l’altro viene utilizzato come punto spia per le acque sotterranee, essendo posto a valle idrogeologica del lagone di liquami.



**4. Fornire la ricostruzione della superficie piezometrica, corredata dai dati di soggiacenza, data delle misure, profondità del pozzo/piezometro, ripetendo le misurazioni in quanto i dati riportati nella relazione geologica ed idrogeologica riguardano una sola misurazione, peraltro, come dichiarato, avvenuta a seguito di un’ingente precipitazione meteorica**

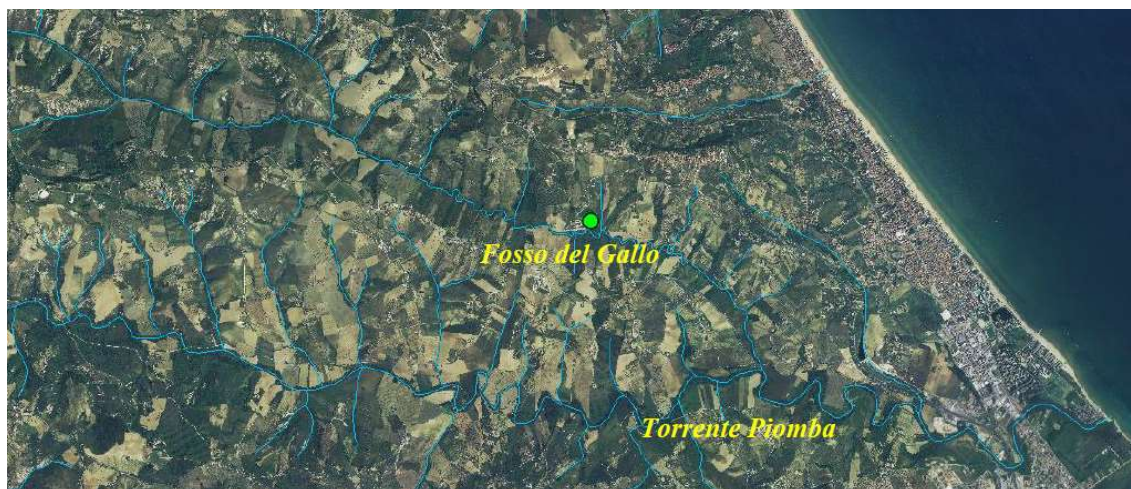
Il proponente dichiara di aver allegato la planimetria denominata “I\_03\_PLAN\_SUP.PIEZOMETRICA\_FOZZO\_REV.00”, redatta dal professionista incaricato Geol. Cichella Stefano, detta planimetria non risulta pubblicata tra la documentazione integrativa.

Viene inoltre allegato il documento denominato “RELAZIONE IDROLOGICA E IDROGEOLOGICA”, datato marzo 2022 ed a firma del Dott. Geol. Stefano Cichella.

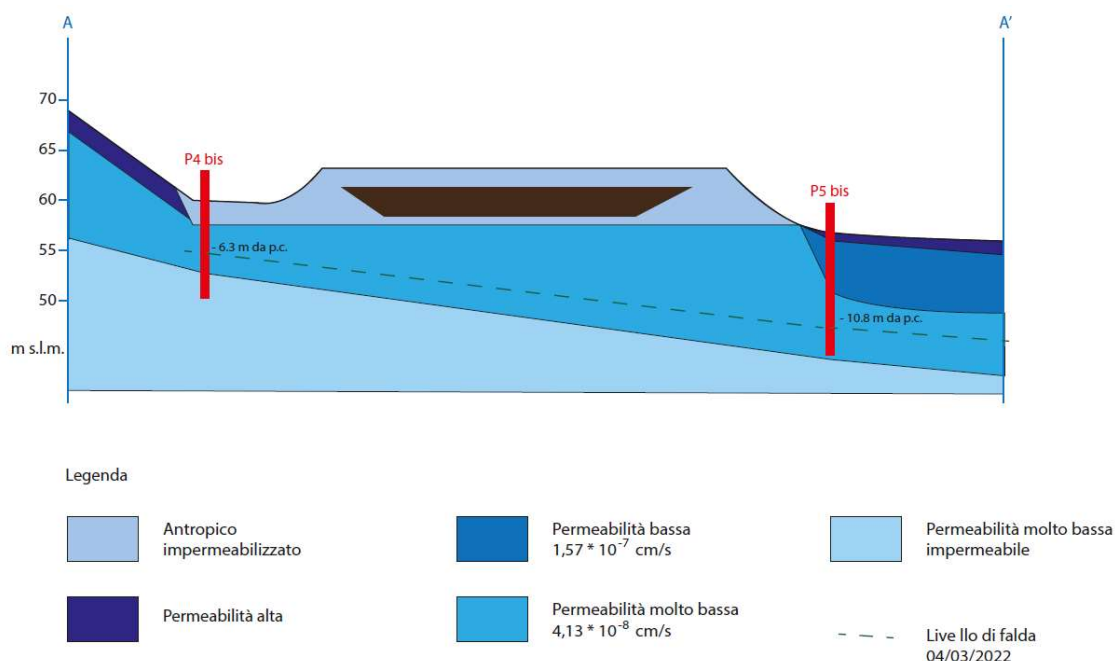
In detto studio sono esposti i risultati di uno studio idrologico-idrogeologico eseguito in prossimità di una vasca esterna (n. 17 in planimetria) al sito di allevamento dove sono presenti n. 2 piezometri, a monte e a valle di suddetta vasca.

Il tecnico compie dapprima un inquadramento idrologico dell’area di studio. Come dichiarato, il reticolo si presenta con corsi d’acqua principali con direzione prevalente W – E i quali ricevono affluenti aventi direzione ortogonale che, nel complesso, definiscono un pattern idrografico pinnato.

Il **fosso del gallo** o torrente del gallo è un torrente **lungo 14 km**, affluente principale e di sinistra del fiume Piomba. Nasce sul Colle della Giustizia, nel comune di Atri ad un’altitudine di 442 m s.l.m., attraversa i comuni di Atri e Silvi, dove si immette nel fiume Piomba, di cui è il maggiore affluente. Il Fosso ha una **portata modesta** e in estate non è escluso che la portata diminuisca sensibilmente fino alla secca; in occasione delle piogge s’ingrossa velocemente a causa dell’acqua proveniente dai calanchi a monte idrogeologico e dalle aree circostanti.



Il tecnico **ricostruisce quindi il modello idrogeologico del sito d’interesse**, come di seguito rappresentato, individuando anche il livello della falda tra i due piezometri rappresentati in figura.



## 5. Fornire i rapporti di prova di tutti gli autocontrolli relativi alle acque sotterranee

Il proponente ha allegato alla documentazione integrativa i rapporti di prova che si dichiarano essere riferiti alle annualità 2018, 2019 e 2020. Nei rapporti di prova delle acque non vengono riportati i limiti di riferimento, ma comunque sono presenti alcuni superamenti delle CSC relativamente ai parametri Ferro e Manganese e si rilevano alcuni picchi per il parametro di escherichia coli.

## 6. Fornire i rapporti di prova delle analisi effettuate sui terreni

Il proponente ha allegato alla documentazione integrativa i rapporti di prova che si dichiarano essere riferiti alle annualità 2019. Relativamente ai terreni, le analisi vengono fatte solo sul parametro “Azoto totale”.



## 7. Descrivere in dettaglio le modalità di impermeabilizzazione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e la gestione delle eventuali acque meteoriche di dilavamento in tali aree

È dichiarato che i **rifiuti** prodotti dalla ditta vengono **gestiti in regime di deposito temporaneo con criterio volumetrico**, con capacità massima di **20 m<sup>3</sup>** per i rifiuti **non pericolosi** e **10 m<sup>3</sup>** per quelli **pericolosi**.

Viene aggiunto che entro 10 giorni dalla produzione o dall’avvio a smaltimento/recupero, l’operazione viene annotata su un registro di carico e scarico. I rifiuti, raggruppati per tipologia omogenea, sono **stoccati su apposite casse o big-bags ed alloggiati su platea in calcestruzzo, al riparo dagli agenti meteorici, al di sotto di piccole coperture**, al fine di evitare il ruscellamento delle acque.

I **farmaci scaduti** sono tenuti in **cassa chiusa e le carcasse dei suini morti vengono stoccati in apposita cella** per poi essere gestiti in ottemperanza ai regolamenti veterinari, mentre i **rifiuti liquidi** provenienti dai **servizi igienici** vengono **stoccati in fossa Imhoff a tenuta** e periodicamente smaltiti tramite ditta autorizzata.

## 8. Presentare la valutazione dell’impatto odorigeno mediante uno studio di ricaduta sito specifico

Il proponente ha allegato alla documentazione integrativa la relazione tecnico denominata “*Fosso del Gallo\_impOdorigeno\_rev00*”, a firma dei professionisti incaricati Ing. Simone Virgili e Ing. Mauro Morichetti, di cui di seguito si riassumono i contenuti.

I tecnici dichiarano di avere utilizzato il **modello di simulazione stazionario AERMOD\_view v9.7** – Lakes Environmental, implementando detto programma con i dati metereologici estratti dal WRF (Weather Research and Forecasting) relativamente al periodo 01/01/2020 - 31/12/2020 ed al punto dove è situato l’impianto con coordinate UTM 423918.59 m E – 4711175.03 m N.

In riferimento alle linee guida della “*Delibera n38/2018 SNPA- Metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene*”, lo studio riguarda la modellazione delle **emissioni di NH<sub>3</sub> (Ammoniaca)** che, come dichiarato, risulta essere uno dei principali inquinanti (odorigeni) prodotto dagli allevamenti.

Per quanto riguarda le **sorgenti puntuali**, è descritto che l’allevamento possiede 60 camini di aspirazione (da E1 a E60) collocati sui capannoni 2-3-4-5-6-7-8-1A-1B e che sono presenti ulteriori 4 camini per il gruppo elettrogeno di potenza nominale inferiore a 3MW (non soggetto ad autorizzazione). Le **sorgenti areali** sono state individuate nelle vasche 16A-16B, nella laguna 17 contenenti reflui provenienti dalle stalle. Di seguito l’immagine delle sorgenti puntuali ed areali, evidenziate in rosso.





Nel modello AERMOD sono stati riportati i **ratei emissivi (g/s) delle sorgenti puntuali**, estratti dall’AIA vigente. Per le **sorgenti areali** delle vasche 16A-16B e laguna 17, le emissioni di NH<sub>3</sub> sono state **stimate nell’ipotesi più gravosa** in cui le stesse contengano contemporaneamente e per 365 giorni, tutto l’azoto escreto prodotto nell’anno. Per tale stima i tecnici dichiarano di aver utilizzato il report dell’ISPRA “*Inventario nazionale delle emissioni e disaggregazione provinciale-Agricoltura*” e di aver valutato solo le emissioni di NH<sub>3</sub> prodotte nella fase di stoccaggio delle deiezioni, che corrisponde alla funzione principale delle vasche presenti nell’impianto.

Nella documentazione, in tabella n. 8 vengono riportati i fattori di emissione di NH<sub>3</sub>, espressi come percentuale di azoto escreto e vengono calcolati i relativi flussi di massa annui di ammoniacca (in tabella seguente).

| <b>NH<sub>3</sub> – Stoccaggio (10A-10B-15)</b> |                                 |                               |
|---|---------------------------------|-------------------------------|
| <b>Kg Azoto/anno</b>                            | <b>F.E. NH<sub>3</sub> [%N]</b> | <b>kg NH<sub>3</sub>/anno</b> |
| 22330   | 12,96                           | 2894,0                        |

Nella figura seguente il tecnico ha riportato i 29 recettori considerati nel modello di dispersione, inseriti in fasce di distanza progressivamente più grandi, pari a 200, 500, 1000 e 2000 m.





Come previsto dalle linee guida della regione Lombardia 2012, sulla base dei risultati delle simulazioni di dispersione atmosferica dell'odore sono state redatte delle mappe di impatto dove devono essere riportati i valori di concentrazione orarie di picco di odore al 98° percentile su base annuale, così come risultanti dalla simulazione a 1, 3 e 5 ouE/m<sup>3</sup>. Come dichiarato, tali livelli sono di interesse poiché:

- a 1 ouE/m<sup>3</sup> il 50% della popolazione campionata percepisce l'odore,
- a 3 ouE/ m<sup>3</sup> l'85% della popolazione campionata percepisce l'odore,
- a 5 ouE/ m<sup>3</sup> il 90-95% della popolazione campionata percepisce l'odore.

I valori di accettabilità del disturbo olfattivo, espressi come concentrazioni orarie di picco dell'odore al 98° percentile calcolate su base annuale, che dovrebbero essere rispettati presso i ricettori, sono i seguenti corrispondenti a quelli indicati dalla Delibera di Giunta Provinciale di Trento:

Nella relazione sono stati considerati, quali valori di accettabilità del disturbo olfattivo presso i ricettori, quelli indicati dalla Delibera di Giunta Provinciale di Trento n.1087 del 24/06/2016, che si riportano di seguito:

per ricettori posti in aree residenziali

- 1 ouE/m<sup>3</sup> a distanze >500 metri dalle sorgenti di odore;
- 2 ouE/ m<sup>3</sup> a distanze comprese tra 500 metri e 200 metri da sorgenti di odore;
- 3 ouE/ m<sup>3</sup> a distanze <200 metri dalle sorgenti di odore;

per ricettori posti in aree non residenziali

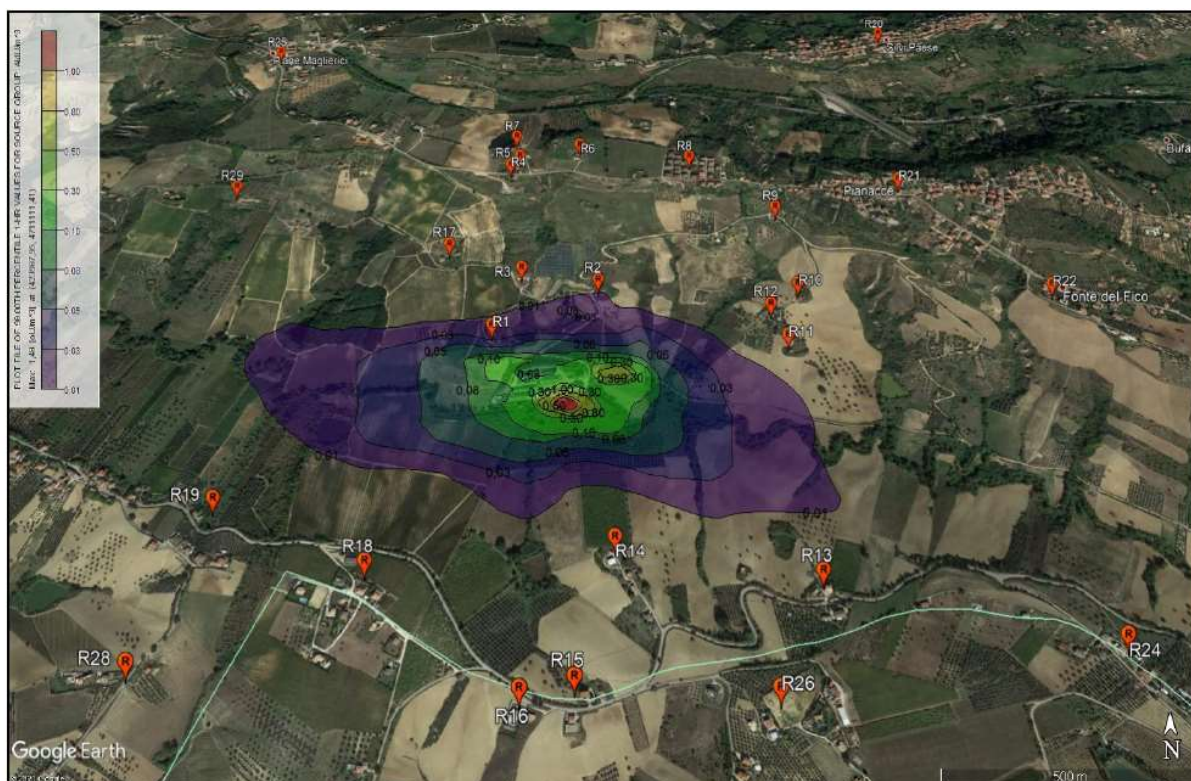
- 2 ouE/ m<sup>3</sup> a distanze >500 metri dalle sorgenti di odore;
- 3 ouE/ m<sup>3</sup> a distanze comprese tra 500 metri e 200 metri da sorgenti di odore;
- 4 ouE/ m<sup>3</sup> a distanze <200 metri dalle sorgenti di odore.

Di seguito lo stralcio della mappa della concentrazione oraria di picco di NH<sub>3</sub> al 98° percentile per l'anno 2020 in µg/m<sup>3</sup> con aggiunta dei ricettori sensibili.





Nello studio in parola il tecnico ha inoltre fornito le mappe di distribuzione per l'analita NH<sub>3</sub>, il cui valore di soglia olfattiva (OTC) è dichiarato pari a 1,5 ppm (parti per milione in volume), che risultano essere circa 1045 µg/m<sup>3</sup>. Di seguito la mappa della concentrazione oraria di picco di NH<sub>3</sub> al 98° percentile per l'anno 2020 in OU/m<sup>3</sup> per il 2020 con aggiunta dei recettori sensibili.







Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

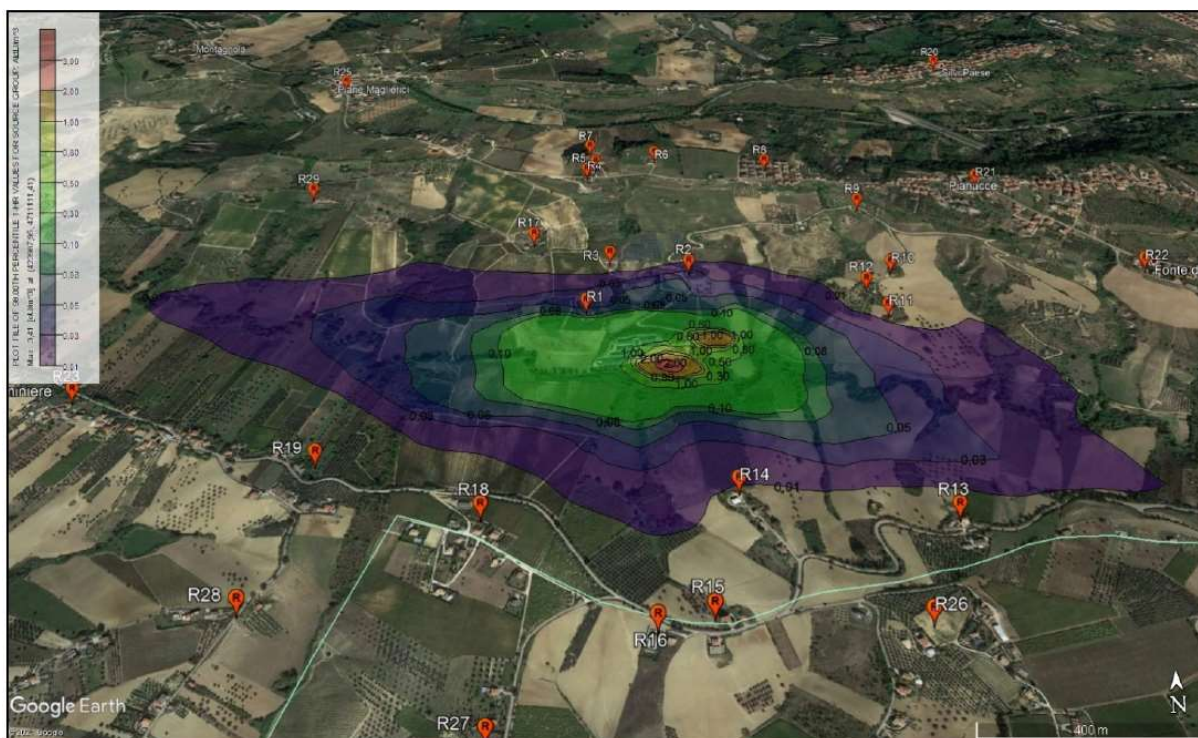
Allevamenti Fosso del Gallo srl- "Gestione di un allevamento suinicolo di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021

Di seguito si riportano i risultati della simulazione in cui i tecnici mettono a confronto i valori delle concentrazioni ottenute dal modello AERMOD per i 29 recettori sensibili individuati con le soglie limite di concentrazione odorimetrica, di cui sopra.

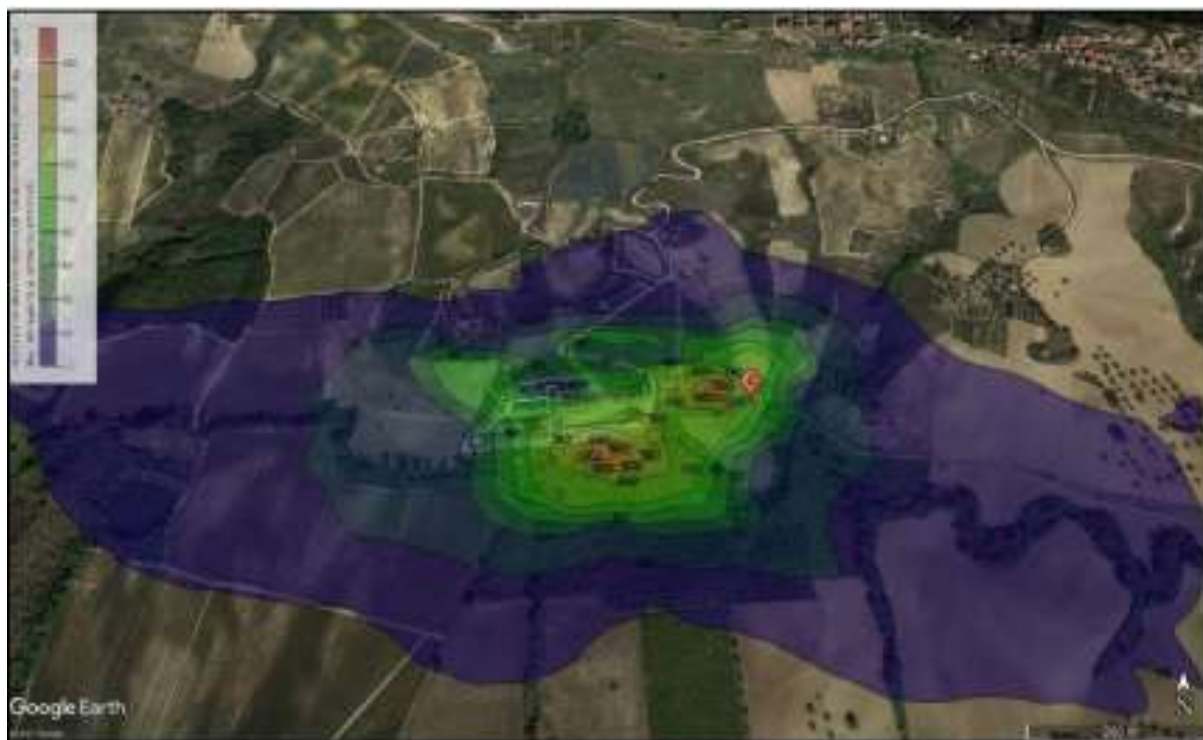
| Valutazione impatto odorigeno sui recettori sensibili |               |         |  |  |                                   |                                      |                       |
|---|---------------|---------|--|--|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|
| Recettore   | UTM-WGS84 [m] |         | Concentrazione oraria di picco 98° percentile [ $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ] | Concentrazione oraria di picco 98° percentile [ $\text{oU}/\text{m}^3$ ] | Limite [ $\text{oU}/\text{m}^3$ ] | Zona residenziale o non residenziale | distanza impianto [m] |
|   | X             | Y       |  |  |                                   |                                      |                       |
| R1  | 423791        | 4711329 | 30,41  | 0,0291   | 4                                 | non residenziale                     | < 200                 |
| R2  | 424079        | 4711492 | 16,27  | 0,0156   | 3                                 | non residenziale                     | < 500                 |
| R3  | 423865        | 4711545 | 4,79   | 0,0046   | 3                                 | non residenziale                     |                       |
| R17   | 423654        | 4711649 | 2,97   | 0,0028   | 3                                 | non residenziale                     |                       |
| R4  | 423819        | 4712005 | 0,33   | 0,0003   | 2                                 | non residenziale                     | < 1000                |
| R5  | 423847        | 4712050 | 0,32   | 0,0003   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R6  | 424036        | 4712100 | 0,41   | 0,0004   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R7  | 423834        | 4712149 | 0,29   | 0,0003   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R8  | 424379        | 4712031 | 0,83   | 0,0008   | 1                                 | residenziale                         |                       |
| R9  | 424616        | 4711784 | 0,79   | 0,0008   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R10   | 424634        | 4711462 | 1,69   | 0,0016   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R11   | 424578        | 4711271 | 5,25   | 0,0050   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R12   | 424548        | 4711386 | 3,61   | 0,0035   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R13   | 424551        | 4710579 | 3,67   | 0,0035   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R14   | 424097        | 4710676 | 5,59   | 0,0054   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R15   | 424003        | 4710356 | 3,17   | 0,0030   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R16   | 423891        | 4710335 | 3,01   | 0,0029   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R18   | 423542        | 4710631 | 2,95   | 0,0028   | 1                                 | residenziale                         |                       |
| R19   | 423170        | 4710804 | 2,30   | 0,0022   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R20   | 425123        | 4712722 | 0,27   | 0,0003   | 1                                 | residenziale                         | < 2000                |
| R21   | 425013        | 4711904 | 0,43   | 0,0004   | 1                                 | residenziale                         |                       |
| R22   | 425339        | 4711439 | 0,70   | 0,0007   | 1                                 | residenziale                         |                       |
| R23   | 422565        | 4711043 | 1,20   | 0,0011   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R24   | 425163        | 4710412 | 3,37   | 0,0032   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R25   | 422985        | 4712664 | 0,27   | 0,0003   | 1                                 | residenziale                         |                       |
| R26   | 424420        | 4710321 | 2,04   | 0,0020   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R27   | 423571        | 4710120 | 2,25   | 0,0022   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R28   | 423082        | 4710412 | 1,67   | 0,0016   | 2                                 | non residenziale                     |                       |
| R29   | 422987        | 4711925 | 1,64   | 0,0016   | 2                                 | non residenziale                     |                       |

Vengono riportati anche i valori riferiti al metodo "peak to mean ratio" prendendo in considerazione, oltre alla media calcolata sul dominio, anche i valori di picco, che sono quelli che possono dare problemi di eventi odorigeni, anche in accordo a quanto riportato nella Delibera n.38/2018 SNPA. Di seguito la mappa di simulazione prodotta.





Viene relazionato inoltre che, al fine di ottenere un punto di controllo C1 (metodologia M.U.632:84), la società ha provveduto all’installazione di un campionatore. Il valore misurato è stato successivamente confrontato con il primo valore in media giornaliera della simulazione, estratto nelle stesse coordinate di C1.







**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Allevamenti Fosso del Gallo srl- “Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021

| Averaging Period | Rank     | Conc. | Units             | Punto di controllo | X (m)     | Y (m)     | ZELEV (m) |
|------------------|----------|-------|-------------------|--------------------|-----------|-----------|-----------|
| 24-HR            | 1ST      | 116,1 | ug/m <sup>3</sup> | C1                 | 424174.58 | 4711195.1 | 58.18     |
| 24-HR            | Misurato | 135,0 | ug/m <sup>3</sup> | C1                 | 424174.58 | 4711195.1 | 58.18     |

Dall’analisi dei dati di input e dei risultati del modello, i tecnici dichiarano quanto segue:

“[...] l’orografia del territorio analizzato gioca un ruolo fondamentale per quanto riguarda la dispersione degli inquinanti.

Il confronto con i limiti di legge estrapolati dalla Delibera di Giunta Provinciale di Trento n.1087 del 24/06/2016 risulta ampiamente verificato per tutti i recettori sensibili (tabella 3).

È stato testato anche l’approccio “peak to mean ratio” ed anch’esso risulta ampiamente al di sotto dei limiti odorimetrici per tutti i recettori sensibili (tabella4).

Il punto di controllo C1 inoltre risulta in linea con la concentrazione estrapolata dal modello per le medesime coordinate, ciò aggiunge valore ai risultati proposti nella valutazione di impatto Odorigeno.

In conclusione, si può affermare che l’impatto odorigeno, e la conseguente ricaduta nel territorio limitrofo all’impianto e nei recettori sensibili individuati, è non significativo”.

### **9. Relazionare in merito alla profondità delle lagune presenti nell’area e chiarire se le vasche 16A e 16B sono interrate o costruite in elevazione**

È dichiarato che le vasche 16A e 16B, realizzate in cls armato e di altezza di 12 m, sono **completamente interrate con un franco di sicurezza fuori terra in cls di 50 cm** e sono impermeabilizzate mediante una sostanza polimerica apposita per le vasche di calcestruzzo.

### **10. Dettagliare le modalità di utilizzazione agronomica degli effluenti**

Viene descritto che **la ditta non si occupa direttamente degli effluenti in agronomia**, ma questi vengono ceduti a terzi, i quali svolgono attività di utilizzazione agronomica. Il proponente dichiara che **la tracciabilità è garantita per il tramite dell’emissione di DDT** di trasporto dei liquami dal lagone ai siti di destinazione per mezzo di autobotte ai fini della contabilizzazione.

### **Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Ing. Andrea Santarelli

Dott.ssa Chiara Forcella